

Prot. n. 1002 /2025

Determina n. 18 del 30/09/2025

OGGETTO: affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, e successive modificazioni, per il servizio di progettazione, sviluppo e messa in produzione di un nuovo applicativo del servizio supporto giuridico SCP che possa consentire un più celere e facile addestramento di chatbot con finalità giuridico-informative evolute e tecnologicamente avanzate in grado di sostenere le evoluzioni e la fase sperimentale progettuale con nuovi e più efficienti strumenti di interoperabilità tra SCP supporto giuridico e opendigitapp. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – M1C1-75bis missione 1 componente 1.
CUP: d51c24000120006 clp (ITACA-MIT) euro 3.226.741,80.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto di ITACA, nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e, in particolare, gli artt. 48 e ss. del d.lgs. 36/2023 per le procedure sottosoglia;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e



target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di



aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;



VISTA la Convenzione sottoscritta in data 8.8.2024 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ITACA ed IFEL, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Misura M1C1-75bis PNRR prevista dall'art. 1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Generale n.134 del 10.06.2024 volta all'attuazione del progetto denominato "strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTO il decreto prot. n. 17 del 12.08.2024, di approvazione della Convenzione tra MIT, Itaca e Ifel, a firma del Capo Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e trasporti registrato presso la Corte dei conti con il n. 3375 del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1- 75bis", attua la Misura M1C1-75bis del PNRR, ed individua i partner destinatari delle singole attività da realizzare nonché un quadro dettagliato delle azioni, della stima dei costi, e gli impegni competenti a ciascuna parte;

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 12859 del 01/08/2025, l'Istituto ha richiesto una rimodulazione progettuale a budget invariato ma parzialmente riallocato e che in data 09/09/2025, il Comitato tecnico di indirizzo ha approvato la rimodulazione progettuale proposta da ITACA, con riferimento alla Linea B) – Azione 1, volta alla progettazione/implementazione del nuovo applicativo Supporto Giuridico con API/Web service e integrazione PDND (gestione dati, risorse per chatbot), assicurandone l'interoperabilità con SCP e OpenDigitApp;

CONSIDERATO che le necessità progettuali sono quelle di procedere alla progettazione e allo sviluppo di una nuova piattaforma per il Servizio Supporto Giuridico, finalizzata a consentire un più celere e semplice addestramento del chatbot dotato di finalità giuridico-informative evolute. Tale strumento, tecnologicamente avanzato, deve essere in grado di sostenere le esigenze progettuali nella loro fase sperimentale, garantendo efficienza, tracciabilità e interoperabilità con le piattaforme SCP Supporto Giuridico e OpenDigitApp, basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale, integrabili con la piattaforma Supporto Giuridico, così da generare contenuti sempre in linea con i pareri e la banca dati del MIT secondo input strutturati, riducendo margini di errore e tempi operativi;

RILEVATO che l'aggiornamento e la riconfigurazione del nuovo Servizio supporto giuridico è quindi indispensabile per garantire la piena efficienza progettuale e sistemica, motivata dalla necessità di far lavorare al meglio i prodotti digitali e la banca dati del supporto giuridico, quale elemento chiave nell'addestramento dell'Intelligenza Artificiale del Chatbot e del "*document composition*", contribuendo così alla creazione di un contesto progettuale innovativo, tecnologicamente avanzato e sostenibile;

ACQUISITO il preventivo della società STUDIO AMICA S.R.L., con sede legale in Via Giordano 56 - 72025 San Donaci (BR), p. IVA: 01850570746, per un importo pari a euro 53.500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che:



- l'arch. Giuseppe Rizzuto, Direttore dell'Istituto, è individuato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e del suo allegato I.2, in quanto pienamente idoneo a ricoprire l'incarico in esame;
- il valore stimato dell'appalto è pari a 70.000 euro oltre IVA, comprensivo dell'opzione relativa al quinto d'obbligo e alla opzione contrattuale relativa alle eventuali manutenzioni ordinarie ed evolutive, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2023;
- è stata avviata specifica RDO semplice su MEPA (Id 5637438) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, del servizio di cui in premessa, alla società STUDIO AMICA S.R.L., con sede legale in Via Giordano, 56 - 72025 San Donaci (BR), p. IVA: 01850570746, per l'importo di euro 50.000,00 (IVA esclusa), a base dell'affidamento;

DATO ATTO che il R.U.P. ha acquisito, dalla società STUDIO AMICA S.r.l., il DGUE e la comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e che sono state svolte le verifiche sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico, con esito positivo, ex art. 99 del Codice, i cui certificati sono versati in atti;

DATO ATTO che l'operatore economico ha presentato un'offerta di valore complessivo pari a euro 50.000 (Iva esclusa) e con caratteristiche tecniche analoghe, per quantità e qualità, a quelle richieste;

RITENUTO, pertanto:

- di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto alla società STUDIO AMICA S.R.L., con sede legale in Via Giordano, 56 - 72025 San Donaci (BR), p. IVA: 01850570746 per un importo complessivo pari a 50.000,00 (IVA esclusa), in quanto il prezzo offerto appare congruo e adeguato alle esigenze progettuali;
- di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste dal sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che, alla luce della natura intellettuale dei servizi in affidamento, la stazione appaltante non debba indicare il costo della manodopera nei documenti dell'affidamento, né l'operatore economico ex art. 108, comma 9, del Codice è tenuto a indicare separatamente i costi della manodopera e gli oneri aziendali per la sicurezza conformemente all'indirizzo giurisprudenziale espresso da ultimo dal TAR per il Lazio, sez. V, sentenza n. 16146 in data 10/09/2025;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023;
- di richiedere la garanzia definitiva, visto quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e di subordinare alla presentazione della stessa la sottoscrizione del contratto;
- verificato che, ex art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, ex art. 120 del d.lgs. 36/2023, all'affidatario potranno essere richieste prestazioni aggiuntive, secondo le eventuali necessità emergenti nel corso dell'esecuzione del servizio, del medesimo tipo di quelle dedotte in contratto ovvero di tipo diverso, nel limite del 20 per cento dell'importo contrattuale;



- che, ex art. 120 del d.lgs. 36/2023, all'affidatario potranno essere richieste prestazioni aggiuntive secondo la specifica clausola inserita nel capitolato prestazionale allegato alla RDO su MePA, in relazione alla manutenzione ordinaria e a quella evolutiva per un valore economico non superiore a euro 10.000,00, oltre IVA;
- di liquidare e pagare in favore dell'ANAC la somma di euro 35,00 in conformità a quanto stabilito dalla stessa nella deliberazione 30.12.2024, n. 598, dando atto che l'operatore economico ne è esentato;
- di autorizzare la presente spesa e di imputare le somme alla voce di bilancio relativa al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C1-75BIS MISSIONE 1 COMPONENTE 1 CUP: D51C24000120006 CLP (ITACA-MIT) EURO 3.226.741,80;

DETERMINA

- 1) di affidare il servizio di *“progettazione, sviluppo e messa in produzione di un nuovo applicativo del servizio supporto giuridico di SCP che possa consentire un più celere e facile addestramento di chatbot con finalità giuridico-informative evolute e tecnologicamente avanzate in grado di sostenere le evoluzioni e la fase sperimentale progettuale con nuovi e più efficienti strumenti di interoperabilità tra SCP supporto giuridico e opendigitapp. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C1-75BIS MISSIONE 1 COMPONENTE 1 CUP: D51C24000120006 CLP (ITACA-MIT) EURO 3.226.741,80”*, all'operatore economico STUDIO AMICA S.R.L., con sede legale in Via Giordano, 56 - 72025 San Donaci (BR), p. IVA: 01850570746, per un importo pari a euro 50.000, oltre IVA;
- 2) di approvare gli atti di cui alla RDO semplice su MEPA (Id 5637438);
- 3) di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste dal sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previa costituzione della cauzione definitiva ex art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023, nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale;
- 4) di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma, 1, d.lgs. 36/2023;
- 5) di procedere, nelle more della definizione del contratto di appalto, all'esecuzione d'urgenza dello stesso ex art. 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023;
- 6) di far constare che l'Istituto potrà accedere in aumento o in diminuzione a una modifica contrattuale nei limiti del 20% del valore contrattuale (quinto d'obbligo) richiedendo all'appaltatore prestazioni ulteriori in conformità alla specifica clausola dedotta nel capitolato prestazionale;
- 7) di far constare che, ex art. 120 del d.lgs. 36/2023, all'affidatario potranno essere richieste prestazioni aggiuntive secondo la specifica clausola inserita nel capitolato prestazionale allegato alla RDO su MePA, in relazione alla manutenzione ordinaria e a quella evolutiva per un valore economico pari a euro 10.000,00, oltre IVA
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del Codice e del suo Allegato I.2, il Responsabile Unico del Progetto, per l'affidamento oggetto del presente provvedimento, è l'arch. Giuseppe Rizzuto – Direttore dell'Istituto;



- 9) di liquidare e pagare in favore dell'ANAC la somma pari a euro 35,00, secondo le modalità indicate dall'art. 3 della delibera ANAC n. 598/2024;
- 10) di autorizzare la presente spesa e di imputare le somme alla voce di bilancio relativa al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C1-75BIS MISSIONE 1 COMPONENTE 1 CUP: D51C24000120006 CLP (ITACA-MIT) EURO 3.226.741,80;
- 11) di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale di ITACA nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Determine a contrarre e di aggiudicazione".

Atto prodotto in originale informatico ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D Lgs n.82/2005).

IL DIRETTORE

(arch. Giuseppe Rizzuto)